

Resi noti i dati dell'indagine condotta sulle 104 città italiane. Il capoluogo sempre più in basso “Ecosistema urbano” Taranto sprofonda Legambiente attacca



Disastro per raccolta differenziata e verde pubblico: «Il Comune intervenga»

La situazione

La classifica di Legambiente sull'ecosistema urbano

Pos.	Città	Punt.	Pos.	Città	Punt.
1	Mantova	78,14	53	Asti	51,94
2	Parma	76,83	54	Salerno	51,47
3	Bolzano	74,27	55	Varese	51,46
4	Trento	73,82	56	Isernia	51,42
5	Cosenza	71,42	57	Caserta	51,18
6	Pordenone	71,06	58	Piacenza	51,06
7	Belluno	68,94	59	Sassari	51,00
8	Treviso	68,56	60	Viterbo	50,99
9	Macerata	67,85	61	Rieti	50,36
10	Bologna	67,01	62	Como	50,08
11	Verbania	66,97	63	Lecco	50,05
12	La Spezia	65,37	64	Chieti	49,88
13	Oristano	65,25	65	Modena	49,85
14	Venezia	65,21	66	Prato	49,47
15	Biella	64,54	67	Verona	48,74
16	Rimini	64,27	68	Ascoli P.	48,45
17	Pesaro	63,81	69	Genova	48,42
18	Bergamo	62,19	70	Brindisi	48,39
19	Udine	62,03	71	Lecco	48,13
20	Teramo	61,94	72	Foggia	47,96
21	Savona	61,64	73	Novara	47,26
22	Cremona	61,60	74	R. Calabria	46,30
23	Milano	60,95	75	Pescara	46,12
24	R. Emilia	60,70	76	Avellino	45,81
25	Sondrio	59,82	77	Campobasso	45,30
26	Pisa	59,75	78	Torino	45,27
27	Lucca	59,50	79	Grosseto	45,13
28	Perugia	59,34	80	Bari	44,84
29	Trieste	59,26	81	Caltanissetta	44,67
30	Gorizia	58,83	82	TARANTO	44,14
31	Brescia	58,66	83	Enna	44,11
32	Aosta	58,54	84	Messina	43,60
33	Firenze	58,53	85	Pistoia	43,08
34	Ancona	58,47	86	Ragusa	42,47
35	Lodi	58,08	87	Roma	42,38
36	Nuoro	58,05	88	Rovigo	42,36
37	Vercelli	57,97	89	Napoli	42,13
38	Ferrara	56,34	90	Imperia	42,03
39	Siena	55,95	91	Matera	41,46
40	Benevento	55,91	92	Crotone	40,62
41	Forlì	55,58	93	Potenza	40,14
42	Catanzaro	55,38	94	Alessandria	39,95
43	Cuneo	55,29	95	Latina	38,02
44	Ravenna	55,14	96	Vibo V.	37,51
45	Cagliari	54,85	97	Trapani	37,00
46	Arezzo	54,65	98	Monza	36,77
47	Terni	54,56	99	Siracusa	35,08
48	L'Aquila	54,08	100	Palermo	34,93
49	Vicenza	53,89	101	Frosinone	33,95
50	Pavia	53,58	102	Massa	33,85
51	Padova	52,97	103	Agrigento	33,67
52	Livorno	52,65	104	Catania	30,88

Fonte: Ecosistema Urbano Rapporto sulle performance ambientali delle città

● Taranto solo 82^a nella classifica nazionale dell'Ecosistema Urbano, il Rapporto annuale di Legambiente sulle performance ambientali di 104 città italiane.

L'indagine è stata condotta in collaborazione con Ambiente Italia ed il quotidiano Il Sole 24 ore. A darne notizia è stata ieri Legambiente Taranto, mettendo in evidenza i fattori che hanno determinato l'arretramento dal punto di vista ambientale. Secco il commento della presidente Lunetta Franco: «Raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti, realizzazione di una rete di percorsi ciclabili e di velostazioni, incremento massiccio del verde pubblico urbano, estensione significativa delle isole pedonali, sono gli obiettivi che vanno perseguiti con tenacia e costanza nei prossimi anni per migliorare la performance ambientale di Taranto».

LE REAZIONI

Sono, infatti, concentrati proprio su questi temi i punti dolenti del Rapporto di quest'anno. Franco fa notare che il Comune di Taranto non ha fornito «una serie di dati, compresi alcuni relativi al trasporto pubblico di facile reperimento e che avrebbero contribuito a migliorare la posizione in classifica». La presidente di Legambiente Taranto non nasconde poi una certa preoccupazione per la già difficile situazione che i cittadini sono costretti a vivere: «Certo, siamo preoccupati per le conseguenze connesse ad un incremento della produzione di acciaio da ciclo integrale dell'Ilva, che quest'anno è rimasta abbondantemente al di sotto dei 6 milioni di tonnellate, considerato che la qualità dell'aria tarantina va considerata insoddisfacente se si assume quale parametro i valori guida dell'Oms, l'Organizza-

zione mondiale della sanità, e che il dato delle Pm10 va letto alla luce della maggiore patogenicità delle polveri tarantine - riscontrata in diverse indagini epidemiologiche - causata dalla presenza di inquinanti di origine industriale».

Lunetta Franco invita poi gli amministratori ad investire

la rotta: «Ci auguriamo che per gennaio 2019 la raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani parta effettivamente e che l'attuazione del Piano della mobilità sostenibile dia priorità all'allargamento delle isole pedonali di Borgo e Città Vecchia ed alla realizzazione di due assi di attra-

versoamento ciclabile di Taranto». La responsabile dell'associazione ambientalista di Taranto ricorda, infine, che si tratta di misure che - come la Foresta urbana e l'uso del solare negli edifici pubblici - sosteniamo da tempo e che crediamo siano ampiamente mature, così come la predisposizione di una rete di rastrelliere custodite per biciclette nelle scuole e la piantumazione in viali e piazze di tanti nuovi alberi. Attuarle significa cambiare davvero, in meglio, la vita dei cittadini di Taranto».

Questi alcuni dei dati più significativi che riguardano il capoluogo jonico: Pm 10 concentrazione media in ug/mc: 24° posto con un dato di 20; Pm 2,5 media anno: 13° posto con un dato di 11; solare pubblico (kw/ab): 104° posto con un dato di 0; raccolta differenziata: 94° posto con un dato di 17,2%; passeggeri trasporto pubblico (pass/ab) dati non disponibili; verde totale (mq/ab): 100° posto con un dato di 6,5; alberi (alberi/100 abitanti): 66° posto con un dato di 8.

P.Cas.

Le parole dell'assessore Viggiano che ha ricevuto la delega all'Ambiente nel giugno scorso

In un anno perse 11 posizioni: «Ma ora si cambia»

● È una brutta botta ma «Siamo al lavoro per risolvere le criticità evidenziate che, in verità, affliggono da molto tempo la nostra città».

L'assessore all'Ambiente del Comune di Taranto Francesca Viggiano replica così a quanto emerso da Ecosistema Urbano, il Rapporto annuale di Legambiente sulle performance ambientali di 104 città italiane, realizzato in collaborazione con Ambiente Italia ed il quotidiano Il Sole 24 ore. «Proprio questa mattina (ieri per chi legge ndc)» ha detto l'amministratrice «abbiamo emanato un provvedimento per mettere al bando negli edifici comunali ed esercizi commerciali stoviglie di plastica usa e getta. Il provvedimento riguarderà anche le strutture scolastiche e contribuirà a sensibilizzare la cittadinanza e soprattutto i più piccoli ad un maggiore rispetto dell'ambiente». Ne riferiamo anche a parte.

L'assessore ha poi aggiunto che presto partirà la raccolta differenziata all'interno degli edifici di competenza comunale e che è in fase di completamento la progettazio-

Azioni

«Via al "porta a porta" appena possibile 15 milioni per il verde»

ne per la sua applicazione all'intera cittadinanza.

«Si tratta» ha commentato «di un passo che dovrà essere compiuto il prima possibile». Per quanto riguarda poi il verde pubblico Viaggiano ha ricordato che sono in fase di sistemazione cinque piazze e

che sono stati stanziati 15 milioni di euro per la cura del verde urbano.

Infine, la lotta all'inquinamento: «È in fase di studio, attraverso una società di robotica, ma non posso ancora essere molto precisa, un sistema per il filtraggio dell'aria

attraverso una sorta di centralina da sistemare sugli edifici pubblici».

L'assessore ha evidenziato, infine, quanto l'Amministrazione abbia a cuore il miglioramento della situazione ambientale: «Al momento dell'attribuzione dell'incarico da parte del sindaco Melucci ho ricevuto il mandato di rendere f i n a l m e n t e green la città. Passo dopo passo e con la collaborazione di tutta la cittadinanza riusciremo a centrare questo importante ed indispensabile obiettivo. Un obiettivo che renderà migliore la qualità della vita di tutti noi».

Vero è che la situazione rispetto ad un anno fa è peggiorata (allora Taranto era al 71° posto nella classifica generale) ma va anche detto che la Viggiano ha preso la delega all'Ambiente solo da giugno.

P.Cas.



Ciccio Riccio
 www.ciccioriccio.it

Per la tua pubblicità radiofonica su Ciccio Riccio:
 Piemme spa concessionaria di Pubblicità
 Via dei Mocenigo, 25 - 73100 Lecce
 Tel. 0832/2781
 e-mail lecce@piemmeonline.it



L'assessore all'Ambiente del Comune di Taranto, Francesca Viggiano